



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

14
NOVEMBRE
2021

33^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- B -

I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI (Mc 14,7)

Mi auguro che la *Giornata Mondiale dei Poveri*, giunta ormai alla sua quinta celebrazione, possa **radicarsi** sempre più nelle nostre Chiese locali e aprirsi a un **movimento di evangelizzazione** che **incontri** in prima istanza **i poveri là dove si trovano**. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che **li raggiungiamo** nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza...

È importante capire **come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore**. Facciamo nostre le parole accorate di **Don Primo Mazzolari**:

*«Vorrei pregarvi di non chiedermi **se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono**, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. [...] Io non li ho mai contattati i poveri, perché non si possono contare: **i poveri si abbracciano, non si contano**»* (*"Adesso"* n. 7 – 15 aprile 1949).

I poveri sono in mezzo noi.

Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: **anche noi siamo poveri**, perché solo così riusciremmo a **riconoscerli** realmente e farli diventare **parte della nostra vita e strumento di salvezza**.

(Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale dei poveri 2021 – continua pagina seguente)

**TEMPO
ORDINARIO**

<i>I poveri li avete sempre con voi (Mc 14,7)</i>	pag 1
—continua—.....	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

**I POVERI LI
AVETE SEMPRE
CON VOI (Mc 14,7)**

I poveri di ogni condizione e ogni latitudine **ci evangelizzano**, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del **volto del Padre**.

«Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del *sensus fidei*, con le proprie sofferenze **conoscono il Cristo sofferente**. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un **invito a riconoscere** la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa.

Siamo chiamati a **scoprire Cristo in loro**, a prestare ad essi la **nostra voce** nelle loro cause, ma anche ad essere **loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere** la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto **un'attenzione** rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una **vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa** desidero cercare effettivamente **il suo bene**» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 198-199).

...Le parole "i poveri li avete sempre con voi" stanno a indicare anche questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a **un'abitudine che diventa** indifferenza, **bensì coinvolgere**

in una **condivisione di vita** che non ammette deleghe. I poveri non sono persone "esterne" alla comunità, ma **fratelli e sorelle** con cui **condividere** la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria.

...come è possibile dare una risposta tangibile ai milioni di poveri che spesso trovano come riscontro solo l'indifferenza quando non il fastidio? Quale via della giustizia è necessario percorrere perché le disuguaglianze sociali possano essere superate e sia restituita la dignità umana così spesso calpestata? **Uno stile di vita individualistico** è complice nel generare povertà, e spesso **scarica sui poveri** tutta la responsabilità della loro condizione.

Ma la povertà non è frutto del destino, è **conseguenza dell'egoismo**. Pertanto, è decisivo dare vita a **processi di sviluppo** in cui si valorizzano **le capacità di tutti**, perché la complementarità delle competenze e la diversità dei ruoli porti a una risorsa comune di partecipazione.

Ci sono molte **povertà dei "ricchi"** che potrebbero essere curate dalla **ricchezza dei "poveri"**, se solo si incontrassero e conoscessero! Nessuno è così povero da non poter donare **qualcosa di sé nella reciprocità**.

I poveri non possono essere solo coloro che ricevono; devono essere messi nella condizione di **poter dare**, perché sanno bene come corrispondere.

(Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale dei poveri 2021)

Come cristiani sappiamo che la vita è **un cammino** non verso il nulla, ma **verso una pienezza**, anticipata dalla risurrezione di Gesù. In questo cammino terreno, a volte molto impegnativo, non siamo soli: Gesù ci accompagna con il suo Spirito nella nostra avventura terrena e ci conduce all'incontro con il Padre, che ci attende.

Gesù, nel vangelo odierno, si sta allontanando dal tempio, quando un discepolo gli fa osservare la magnificenza delle costruzioni. Per tutta risposta Gesù gli annuncia che tutto verrà raso al suolo. Poi siede sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio. Allora quattro discepoli gli chiedono, in riferimento alle sue precedenti parole, quando quella catastrofe avverrà e quali **segni premonitori** ci saranno (13,3-4). Nella risposta Gesù si allarga a considerare la fine dei tempi. Egli usa due brevi parabole: quella del fico (v 28) e quella del ritorno del padrone di casa con l'invito pressante alla vigilanza (v 34). Gesù ci dona la **promessa del suo ritorno**: l'ora è ignota, perché ogni istante sia attesa, perché "ogni nostra ora" sia "quell'ora" in cui camminiamo incontro a Lui che viene.

Possiamo chiederci: ma come camminare incontro a Lui?

Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno (Mc 13,31)

Facendo nostre e **mettendo in pratica le sue parole**. Tutto passerà, ma "le mie parole non passeranno" (v 31). La sua parola rimane in eterno, come la sua fedeltà e il suo amore (salmo 148,6 e 117,2). Solo Lui è la roccia stabile su cui fondare la propria vita. E più accogliamo la sua parola e la viviamo, più la nostra vita sarà trasformata in Lui. Accogliere e vivere la parola è **riconoscere la presenza in noi del Risorto**, che ci accompagna nel cammino di ogni giorno.

SULL'AUTOBUS

*Sul bus 913 ho trovato - cosa insolita - un posto libero. Seduta davanti a me, una signora con il respiratore e la bombola d'ossigeno mi guarda, le sorrido e iniziamo a parlare. Vari gli argomenti: immigrati, politica, società... Poi il discorso si fa più personale: **chi è Dio per noi**. Brevemente accenno alla mia esperienza al riguardo.*

*Prima di scendere alla sua fermata, la signora, sorridente, mi ringrazia: «È come se Dio, tramite lei, mi avesse detto: **«Vedi, io ci sono!»** Chi l'avrebbe detto su un autobus?».*

Forse non ci rivedremo più, ma nell'intimo qualcosa mi dice che tra noi è passato Dio. (Emi - Italia)

SABATO 13/11/2021

17:30 - SOCCORSO: *Alessandra Burchiella e Giuseppe Costanzi*

DOMENICA 14/11/2021

33^A DEL TEMPO ORDINARIO

5^A GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

LUNEDÌ 15/11/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MARTEDÌ 16/11/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 17/11/2021

S. ELISABETTA D'UNGHERIA, RELIGIOSA M - B
ore 18:30 - VILLA: *Ennio, Alberto,
Anna, Eginio, Susi e Alfonso e tutti i defunti
famiglie.*

GIOVEDÌ 18/11/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

VENERDÌ 19/11/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

SABATO 20/11/2021

17:30 - SOCCORSO: *Mario, Severo, Ada Macchiarini*

DOMENICA 21/11/2021

34^A DEL T O

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villantria@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

RECAPITO